



**Istituto Comprensivo Statale "Montagnola - Gramsci"**  
**Scuola Media "Antonio Gramsci"**

**Verbale del Consiglio degli Studenti n. 5 – 17 maggio 2022**

Alle ore 11,00 presso l'Auditorium del primo piano della scuola Gramsci si apre la quinta riunione del Consiglio degli Studenti, convocato in seduta straordinaria.

In apertura di Consiglio, il prof. Dal Poggetto spiega ai consiglieri i motivi che hanno spinto i referenti del progetto a convocare un consiglio straordinario: da un lato l'invito (che per un disguido organizzativo è arrivato solo venerdì scorso) del Quartiere 4 a partecipare all'iniziativa di Villa Vogel nell'ambito del "Festival dell'Italia Gentile" promosso dal Comune di Firenze; dall'altro la richiesta di alcuni consiglieri delle terze di organizzare una festa di fine triennio a scuola.

Come previsto nell'ordine del giorno, il Consiglio si divide quindi in due distinti gruppi di lavoro.

Quello costituito dai consiglieri delle prime e delle seconde, tutti presenti, coordinati dalla prof. Martini, viene informato dall'insegnante sull'interessante iniziativa del Quartiere 4, in occasione della Giornata della Gentilezza, prevista per il 19 maggio 2022: i Consigli degli Studenti del Quartiere sono invitati a portare una foto, scattata all'interno del loro istituto, che rappresenti appunto un atto di gentilezza. Si discute variamente dunque su che cosa ritrarre, con l'obiettivo che più persone possibile vengano coinvolte; rendendosi conto però che un'azione contemporanea di tutti creerebbe un quadro dispersivo, si decide di rappresentare alcuni gesti di atteggiamenti di solidarietà e rispetto reciproco in biblioteca. Alcuni ragazzi si mettono in posa, simulando di aiutare un compagno in difficoltà, mentre un'altra alunna scatta la fotografia.

Quello costituito dai consiglieri delle terze, tutti presenti, con in aggiunta alcuni alunni promotori di 3C e di 3D, coordinato dal prof. Dal Poggetto, si è invece confrontato sul tema della festa.

Il prof Dal Poggetto ha letto l'estratto del verbale n. 3-2019/2020 del 4 febbraio 2020, in cui, alla presenza della Dirigente, si discusse tra l'altro proprio della realizzazione di una festa delle terze - festa poi annullata causa Covid. In detto verbale emerge la disponibilità della scuola a concedere tale opportunità ma solo previo percorso di progettazione, condivisione e assunzione di responsabilità - circostanza al momento irrealizzabile dati i tempi strettissimi.

Quindi il prof. Dal Poggetto ha chiesto agli alunni promotori di spiegare quali siano le loro intenzioni e idee in merito alla festa. Gli alunni spiegano di aver sentito parlare da alunni di precedenti di terze della festa di fine triennio, e che avevano ipotizzato di poterla svolgere all'Overfit, locale in zona Cavallaccio, ma che, per semplificare e abbreviare i tempi e limitare le spese per gli alunni e le alunne avevano pensato di avanzare la proposta alla scuola. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, pensavano di portare bevande da casa, di farsi portare pizze o portare panini da casa, e di incaricare qualcuno di mettere la musica,

magari raccogliendo indicazioni per una playlist condivisa tra tutti gli alunni e le classi; l'ubicazione ipotizzata era la palestra o il giardino, e i tempi tra l'8 e il 9 giugno, con orario di inizio le 18 o 19.

Riprendendo quanto letto nel verbale, il prof. Dal Poggetto fa presente, anche a nome della prof. Gatti e della Dirigente, e sulla base di quanto emerso in confronti svolti in corridoio con altri insegnanti, che l'organizzazione di una festa di questo genere richiede sicuramente più tempo e una progettualità più specifica e accurata, considerando che la scuola è un luogo dalla gestione molto complessa, come durante l'anno si è più volte ampiamente dimostrato. Tra l'altro la scuola sarà seggio dal primo pomeriggio del 10 a tutto il 13 giugno, e nei giorni precedenti la fine della scuola si svolgeranno varie iniziative; come ogni anno e forse più dei precedenti, la fine della scuola sarà un momento convulso e complicato. A ciò si aggiunge il fatto che gli spazi non sono adatti (in particolare il giardino è attualmente diviso dalla rete che delimita la zona della Primaria), l'amplificazione in dotazione della scuola è di modesta potenza, e la giovanissima età dei partecipanti, alcuni dei quali sotto i fatidici 14 anni, richiedono comunque la sorveglianza e l'intervento di adulti.

Il professore, detto quindi che è molto improbabile che la Dirigente, anche se in linea di principio favorevole, - date tutte queste circostanze - accetti la proposta in questo momento, invita consiglieri e promotori ad approfittare dell'incontro per perfezionare le idee, e suggerisce una strategia per portare avanti quella che era l'idea di partenza, e cioè fare la festa in un locale / luogo privato: 1) costituire un gruppo organizzativo; 2) prendere le informazioni essenziali sui luoghi possibili (prezzo... cibo... ) e condividerle con alunne e alunni delle terze; 3) coinvolgere qualche genitore disponibile per supporto e sorveglianza. Sottolinea infine che la scuola è disponibile sia ad aiutare gli alunni nella comunicazione con alunne ed alunni delle classi terze, sia a supportare il gruppo organizzatore con osservazioni e coordinamento "dall'esterno".

La seduta si conclude alle ore 11,50

I segretari, prof. Martini e Dal Poggetto

---